

RESTARTAPP 2020 CERCA GIOVANI IMPRENDITORI PER VALORIZZARE E PRENDERSI CURA DELL'APPENNINO

L'obiettivo di ReStartApp 2020, promosso da Fondazione Edoardo Garrone in collaborazione con Fondazione Aristide Merloni, è incentivare il ritorno dei giovani nelle aree appenniniche, in ottica di sviluppo sostenibile, innovazione e inclusione sociale. L'Appennino non è "solo" la colonna vertebrale dell'Italia, è al centro del Mediterraneo e custodisce le nostre radici. Da questi monti, solcati in lungo e in largo dai pastori discendenti dai popoli dell'Asia, ha avuto origine la civiltà latina. "Se l'Italia perde l'Appennino, perde sé stessa" ha scritto, lapidario, Paolo Rumiz. "È in Appennino la sua anima, la sua identità pastorale".

Leggi anche: Il ritorno dei giovani in montagna grazie a ReStartApp

Per avere un futuro le aree appenniniche, troppo spesso abbandonate, devono aprirsi a quei nuovi residenti che scelgono di lasciare le città per riavvicinarsi alla natura e vivere un'esistenza più autentica. "L'Appennino può essere il prototipo di un nuovo modello socio-economico che spezza la dipendenza dall'attuale modello urbanocentrico che tante devastazioni ha determinato nel tessuto delle piccole comunità rurali", auspica Paolo Piacentini nel libro Appennino atto d'amore.

Per rilanciare e rivitalizzare le terre alte, la Fondazione Edoardo Garrone, nel 2014, ha istituito ReStartApp, un campus dedicato a giovani aspiranti imprenditori in Appennino.

Un campus per lo sviluppo dei territori montani

L'obiettivo di ReStartApp è favorire lo sviluppo sostenibile delle aree montane e pedemontane e l'occupazione giovanile nelle filiere produttive tipiche della montagna. L'iniziativa, rivolta a under 40 provenienti da tutta Italia, mira sia a valorizzare le incommensurabili ricchezze dei territori appenninici sia a favorire la nascita di attività imprenditoriali coerenti con le vocazioni e le potenzialità locali.

Leggi anche: Il futuro dell'Appennino, tra conservazione e integrazione Un'economia della montagna italiana

L'edizione 2020 di ReStartApp, incubatore temporaneo per giovani imprese del territorio appenninico italiano, ideato e promosso da Fondazione Edoardo Garrone in collaborazione con Fondazione Aristide Merloni, vuole dunque realizzare un nuovo modello di riqualificazione delle terre alte puntando sulla nascita di giovani imprese che operino a favore dello sviluppo complessivo del territorio e della comunità.

Il progetto mira a "realizzare una nuova economia della montagna italiana", si legge in un comunicato della Fondazione Edoardo Garrone, "puntare sullo sviluppo delle eccellenze territoriali valorizzando al contempo l'unità identitaria del made in Italy e offrire sempre maggiore impulso ai green jobs".

Come partecipare a ReStartApp2020

L'edizione 2020 di ReStartApp, realizzata con una rete crescente di partner quali Fondazione Symbola, Legambiente, Open Fiber, Club Alpino Italiano (Cai), Alleanza mobilità dolce, Banca popolare Etica, Fondazione Cima, Uncem, Federbim, Federforeste e Pefc Italia, durerà dieci settimane e si terrà a Fabriano (An) dal 14 settembre al 26 novembre 2020, con una pausa intermedia dal 17 al 25 ottobre.

Leggi anche: "Se in Appennino non c'è niente, cos'è il tutto?". Un documentario racconta la sua bellezza nascosta perché ritorni pop

Al campus, residenziale e gratuito, possono partecipare quindici giovani di età inferiore ai 40 anni, "in possesso di idee d'impresa e startup innovative nelle filiere tipiche del territorio appenninico, in particolare: agricoltura, gestione forestale, allevamento e agroalimentare, turismo, artigianato e cultura, manifattura e terziario".

I partecipanti saranno selezionati sulla base di una call for ideas e di un colloquio motivazionale. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per il

17 aprile 2020 e la call for ideas è disponibile online nella sezione BANDI del sito della Fondazione Edoardo Garrone. Al termine dei lavori del campus è prevista una fase di supporto e consulenza a distanza condotta dai docenti per aiutare i partecipanti nella stesura definitiva del proprio business plan. I tre migliori progetti

potranno usufruire di tre premi per un valore complessivo di 60mila euro messi a disposizione dalla Fondazione Edoardo Garrone. Prendersi cura dell'Appennino L'Appennino custodisce ricchezze sorprendenti, che possono essere disvelate a chiunque vi si avvicini con rispetto e consapevolezza. Su queste montagne, dove si alternano ben 37 differenti ecosistemi, è possibile trovare un elevato numero di specie animali e vegetali endemiche, dal camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) al ranuncolo dell'Appennino (*Ranunculus apenninus*). Leggi anche:Il camoscio appenninico è tornato, storia di un successo mondiale Sull'Appennino natura e uomini hanno imparato a coesistere, aiutandosi l'un l'altro, e oggi queste montagne hanno bisogno di comunità che tornino a essere capaci di prendersene cura. Grazie al sistema di attività formative e consulenziali collaudate nelle varie edizioni di ReStartApp, Fondazione Edoardo Garrone mette a disposizione dei territori appenninici una serie di strumenti e competenze rivolti alla nascita di nuove imprese e alla piena valorizzazione del tessuto imprenditoriale esistente. Per favorire il rilancio, economico e sociale, di un'area cruciale del nostro Paese, che non potrà mai essere giudicata marginale e che, ancora oggi, custodisce la nostra anima.

[RESTARTAPP 2020 CERCA GIOVANI IMPRENDITORI PER VALORIZZARE E PRENDERSI CURA DELLAPPENNINO]